

# COMUNE DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

## Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

N° 225

del 22 DIC 2022

Oggetto: Proroga del servizio relativo la fornitura pasti per le mense scolastiche e gli anziani fino al 31 dicembre 2022 – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 – CIG: ZA53A72A63.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Richiamata** la propria determinazione n. 158 del 30-9-2021 avente per oggetto: "Rinnovo del servizio relativo la fornitura pasti per le mense scolastiche e gli anziani fino al 30 settembre 2022 – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 – CIG: Z8A3341CB1" che qui deve intendersi riportata integralmente;

**Dato atto** che relativamente al servizio affidato col citato provvedimento alla ditta So.Vite s.p.a. di Giussago (PV) si è registrata completa soddisfazione sia dall'utenza che dall'amministrazione comunale;

**Dato atto altresì** che la ditta sopra citata ha provveduto ad effettuare lo stoccaggio delle materie prime e la preparazione dei pasti (di cui alla tabella appositamente predisposta da nutrizionista qualificata), presso le cucine della RSA Mons. Luigi Novarese di Palestro, con significativo abbattimento dei costi inerenti il trasporto e notevole miglioramento del servizio in parola considerato il brevissimo tempo intercorrente tra la preparazione dei pasti e la loro somministrazione all'utenza;

**Viste** le numerose disposizioni anti COVID nel frattempo intervenute e connesse anche la produzione ed il confezionamento dei pasti in argomento;

**Considerato** che la So.Vite s.p.a. di Giussago (PV) ha comunicato la propria disponibilità al rinnovo del servizio fino al 31-12-2022, garantendo il pieno rispetto delle su descritte disposizioni anti COVID e formulando una proposta economica pari ad € 4,55 + IVA di legge per pasto, invariata rispetto all'anno precedente;

**Ritenuta** particolarmente conveniente, anche dal punto di vista strettamente economico, la proposta formulata e, pertanto, meritevole di accoglimento;

**Dato atto** che non sono pervenute da parte di altre ditte manifestazioni di interesse circa il servizio in parola;

**Atteso** che per l'acquisizione della fornitura in argomento, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Dato atto** che – in base l'attuale numero di utenti – si è potuto stimare che per il servizio in parola fino al 31 dicembre 2022 occorre prevedere una spesa complessiva stimata) di € 11.036,80 compresa IVA di legge (4% per pasti scuole, 10% per pasti anziani);



**Precisato** che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad € 40.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

**Che** le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono facilmente rinvenibili nelle esigenze e nelle ragioni sopra ampiamente descritte ed, in ogni caso, coniugano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Richiamato** inoltre D.L. 16 luglio 2020 n. 76 in particolare per quanto concerne le soglie relative agli affidamenti diretti;

**Considerato** che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi non solo congruo, ma particolarmente conveniente per l'Ente, sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Servizio;

**Considerato** dunque che risulta possibile affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n° 50/2016, alla ditta che ha garantito l'attivazione delle forniture in argomento, (e dunque senza interruzioni di pubblico servizio), per un costo complessivo stimato per tutto il periodo in parola in € 11.036,80 + IVA di legge;

**Considerato** che è stato accertato che trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura è s'è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dal R.U.P.;

**Constatato** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

**Visto** che è stato acquisito mediante richiesta all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi fornitura il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): ZA53A72A63;

**Ritenuta**, pertanto, la necessità di dover provvedere in merito stipulando il contratto al prezzo indicato;

**Considerata** la necessità di dover provvedere ad effettuare idoneo impegno di spesa ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il regolamento dei servizi in economia;

**Visto** il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la legge 127/97.

#### **determina**

1. di affidare, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e per le motivazioni espresse in premessa alla ditta So.Vite s.p.a. con sede a Giussago (frazione Guinzano – PV) P.IVA 01934750181, la fornitura pasti descritta in narrativa e nel preventivo fornito in atti mediante una trattativa diretta d'acquisto;
2. di impegnare la somma necessaria di € 11.036,80 compresa IVA di legge (4% - 10%) sui pertinenti capitoli di bilancio;
3. di trasmettere copia della presente al responsabile dell'ufficio finanziario per i provvedimenti di competenza;
4. di liquidare le somme necessarie per le forniture in argomento dietro presentazione di regolari fatture e senza ulteriori provvedimenti.

Visto: IL SINDACO



**SINDACO**  
*Giuseppe Cirronis*



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**IL RESPONSABILE**  
**DEL SERVIZIO TECNICO**  
(Geom. Giovanni Friscia)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**

Dichiara che la fornitura corrisponde ai requisiti qualitativi e quantitativi richiesti, ai termini ed alle condizioni pattuite:

Palestro \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente determinazione:

- ☐ anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata nell'albo pretorio da oggi e per 15 gg. Consecutivi;
- ☐ esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e successive modificazioni;
- ☐ non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e successive modificazioni;
- ☐ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

***Il responsabile del servizio finanziario***

In relazione al disposto dell'art. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n° 142, come sostituito dall'art. 6, comma 11, della legge 15/5/1997 n° 127

***Appone***

Il visto di regolarità contabile e

***Attesta***

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento \_\_\_\_\_, capitolo 65408, al n° 111 in data odierna.

Palestro, 22-03-2023.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO